

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 82.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 03043241201
Codice fiscale: 03043241201
Numero REA: 487122
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A207210

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	29.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	370	740
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.496	9.496
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.866</i>	<i>10.236</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.219.703	2.485.295

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	2.219.503	2.485.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
IV - Disponibilita' liquide	36.023	133.975
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.255.726</i>	<i>2.619.270</i>
D) Ratei e risconti	54	41
<i>Totale attivo</i>	<i>2.265.646</i>	<i>2.659.047</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	82.500	58.500
IV - Riserva legale	9.899	3.983
VI - Altre riserve	4.357	3.155
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(12.011)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.040	19.720
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>97.796</i>	<i>73.347</i>
D) Debiti	2.167.788	2.585.700
esigibili entro l'esercizio successivo	2.167.788	2.585.700
E) Ratei e risconti	62	-
<i>Totale passivo</i>	<i>2.265.646</i>	<i>2.659.047</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.127.182	6.559.655
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	28.464	38.241
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>28.464</i>	<i>38.241</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.155.646</i>	<i>6.597.896</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	140
7) per servizi	6.132.569	6.524.209
8) per godimento di beni di terzi	30	75
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	370	370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370	370
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	8.021
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	370	8.391
14) oneri diversi di gestione	11.855	34.250
<i>Totale costi della produzione</i>	6.144.824	6.567.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.822	30.831
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	79	157
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	79	157
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	228	513
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	228	513
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	228	513
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.491	10.062
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	9.491	10.062
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(9.184)	(9.392)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.638	21.439
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	587	1.719
imposte relative a esercizi precedenti	11	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	598	1.719
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.040	19.720

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 1.040.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un Valore della Produzione che si è attestato ad euro 6.155.646 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 442.241, pari al -6,73%.

Il 2022 è stato l'anno di effettiva uscita dall'emergenza pandemica con la ripresa di gestione dei servizi, da parte del Consorzio Indaco, nella "normalità" prevista dai contratti/procedure di gara.

Le flessioni del Valore della Produzione si basano principalmente sul Lotto 1 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale che, nell'anno 2022, ha visto le prestazioni attestarsi sul valore effettivo di gara abbondantemente superato negli anni precedenti, e in particolare nel 2021, per incrementare le risposte in fase pandemica ai pazienti psichiatrici, portando un decremento di fatturato del -6,95%, pari ad euro 294.741.

A Luglio 2021 era terminata la gestione del complesso residenziale psichiatrico "Olmetola" con un minor fatturato sul 2022 di euro 247.937.

Inoltre, dall'1 Novembre 2022 è finalmente terminata la gestione del servizio Roncaglio che è stata mantenuta come gestione in capo alla Cooperativa Open Group, ma attraverso una nuova procedura di gara con l'assegnazione al Consorzio L'Arcolaio, a parziale completamento del passaggio dei servizi rivolti alle persone in condizioni di disagio adulto dal Consorzio Indaco al Consorzio L'Arcolaio, con un minor fatturato sul 2022 del -11,17%, pari ad euro 33.097.

A Novembre 2022 l'ASP Città di Bologna ha indetto una procedura di coprogettazione relativa a VIS, la parte residuale della gara in cui vi era Roncaglio, a cui il Consorzio Indaco ha partecipato essendo il target di riferimento del nuovo progetto, esclusivamente di persone disabili.

La fase di coprogettazione ha avuto esito positivo nella valutazione del progetto del Consorzio Indaco che gestirà dall'1 Febbraio 2023 il nuovo progetto attraverso la consorziata Società Dolce in RTI con AIAS Bologna.

La gestione dei tre lotti relativi ai Gruppi Appartamento, in convenzione con il DSM di Bologna, è proseguita nel corso del 2022 con una sostanziale conferma dei valori dell'anno 2021 che era il primo anno della gestione attraverso il Consorzio, con un maggior fatturato del +2,39%, pari ad euro 29.669.

È proseguita la gestione dei progetti PACO - Lotto 3 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per un valore annuo di euro 178.565, con un importante incremento delle attività in seguito all'avvio delle attività progettuali con associazioni di volontariato anche della neuropsichiatria, con un incremento del 64,98%, pari ad euro 70.328.

E' proseguita l'accoglienza Migranti lotto 1 CAS con le ennesime proroghe da parte della Prefettura di Bologna; la Prefettura nel 2022, dopo tre anni, ha finalmente effettuato una nuova procedura di gara a cui il Consorzio Indaco non ha partecipato a conferma delle decisioni prese negli anni precedenti di indirizzare il Consorzio Indaco verso la gestione di servizi rivolti a pazienti psichiatrici o persone con disabilità in carico all'ASL. Nonostante siano passati mesi dalla chiusura della procedura di gara, non è stata ancora aggiudicata in via definitiva. Nel 2022 il valore della produzione si è addirittura incrementato del +7,63%, pari ad euro 30.034.

Anche il servizio SAI è proseguito nel 2022 in proroga, essendo stata indetta la procedura di coprogettazione da parte di ASP Città di Bologna. Procedura a cui non ha più partecipato il Consorzio Indaco per le medesime motivazioni espresse per i CAS. Il valore della produzione è contenuto, ma ha avuto un incremento del +41,65%, pari ad euro 19.193.

A Settembre 2022 è terminata la gestione del Lotto 5 per ASC Insieme, in quanto in virtù della espletata procedura di gara, il servizio sarà gestito direttamente dalla Cooperativa Società Dolce perché l'oggetto del servizio, essendo mutato, non è più di competenza del Consorzio Indaco, con un decremento del -38,38%, pari ad euro 14.734.

Come si può evincere dai dati soprariportati, oltre all'87% del valore della produzione è esclusivamente rivolto a servizi di salute mentale, consolidando l'identità della missione del Consorzio. Nell'arco del 2023 si dovrebbe finalmente giungere ad avere nell'ambito del Consorzio solo servizi e/o progetti rivolti a pazienti psichiatrici o persone disabili.

Il Consorzio, avendo ormai la maggior parte del fatturato con il committente ASL, ha quasi annullato le tensioni finanziarie, mentre permangono gravi problemi a causa dei tempi di pagamento della Prefettura che sono pari a circa 12/14 mesi dopo l'effettuazione del servizio.

Le attività del Consorzio per il 2022 si sono basate, per un totale dell'87,41% del fatturato, su servizi per la salute mentale.

servizi	valore della produzione servizi	asl bologna	asc insieme	utenti	prefettura di bologna	asp città di bologna
bds	3.939.165,72	3.939.165,72				
paco	178.565,32	178.565,32				
gruppi appartamento lotto 4	171.138,00	154.129,00		17.009,00		
gruppi appartamento lotto 5	629.765,00	559.730,30	6.932,00	63.102,70		
gruppi appartamento lotto 6	439.309,00	376.494,50	24.348,50	38.466,00		
lotto 5 asc insieme	23.656,00		23.656,00			
vis roncaglio	263.074,00			146.554,00		116.520,00
sprar sai	63.908,00					63.908,00
cas lotto 1	420.895,00				420.895,00	
totale valore della produzione	6.129.476,04	5.208.084,84	54.936,50	265.131,70	420.895,00	180.428,00
valore produzione servizi salute mentale	5.357.943,04	5.208.084,84	31.280,50	118.577,70		
incidenza sul valore della produzione totale	87,41%					

Permane ancora in capo al Consorzio un totale del 12,59% del fatturato relativo a servizi nel disagio adulto.

Le attività sono state svolte con la seguente suddivisione:

servizi	società dolce	asscoop	martin pescatore	arcobaleno	open group	iris	piazza grande	rti
bds lotto 1	482.648,00	879.049,00	1.219.348,00	335.605,00		55.427,00	93.634,00	846.586,00
paco	70.511,00	74.474,00	31.027,00					
gap lotto 4		143.069,00						27.919,00

gap lotto 5		161.628,00	230.037,00					237.996,00
gap lotto 6		438.832,00						
sprar					64.031,00			
sportello lotto 5	23.656,00							
profughi	133.683,00							286.286,00
vis roncaglio	109.368,00				106.080,00	12.716,00		15.837,00
tot costi di produzione per servizi	819.866,00	1.697.052,00	1.480.412,00	335.605,00	170.111,00	68.143,00	93.634,00	1.414.624,00
	13,49%	27,91%	24,35%	5,52%	2,80%	1,12%	1,54%	23,27%

La partecipazione da parte delle consorziate allo svolgimento dei servizi è notevolmente mutata rispetto agli anni precedenti al 2020 sulla base dell'aggiudicazione di gare con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL e del termine, dove possibile, della gestione dei servizi di accoglienza migranti.

Essendosi conclusa la gestione del servizio Roncaglio, è contestualmente diminuita la criticità nella gestione dell'accoglienza di transizione abitativa per la parte relativa alla contribuzione progettuale a carico degli utenti; è stato quindi valutato di non effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti essendo esso capiente, per l'anno 2022, confermando pertanto il valore del fondo svalutazione crediti ad euro 21.420.

Nel 2022 è stata confermata dal Consorzio la certificazione di qualità ISO 9001:2015, ottenuta nel 2019, per: *“la progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate, finalizzate all’inserimento e all’integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossico dipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate”*.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 21.420.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.850	9.496	13.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.110	-	3.110
Valore di bilancio	740	9.496	10.236
Variazioni nell'esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	370	-	370
Totale variazioni	(370)	-	(370)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.850	9.496	13.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.480	-	3.480
Valore di bilancio	370	9.496	9.866

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 21.420.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'adeguamento alla nuova aliquota Ires dell'accantonamento a imposte anticipate, adeguamento non effettuato negli esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 4 Maggio 2022 ha deliberato di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2022/2024, attribuendogli oltre al controllo dell'ordinaria vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto anche la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2024, nelle persone del Dott. Stefano Trotta (Presidente), della Dott.ssa Barbara Idranti (Sindaco Effettivo) e del Dott. Claudio Mengoli (Sindaco Effettivo), quest'ultimo dimessosi in data 20 Gennaio 2023 e sostituito dal Sindaco Supplente Dott.ssa Loretta Cantoni, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 Gennaio 2023.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.063	5.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti del consistente aumento dei costi delle materie prime, in particolare dell'energia e del gas. In tal senso la Società si è adoperata per mitigarli, nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.127.182	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	6.132.569	4.664.823	76,1	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	-

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale, gli Amministratori illustrano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In particolare, il 2022 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di euro 1.040. Le nostre valutazioni e previsioni si sono rivelate corrette e hanno trovato il loro giusto riscontro anche in questo esercizio. Il Valore della Produzione si è attestato ad euro 6.155.646, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 442.250, pari al 6,7%. A tale risultato si è giunti con il contributo di tutti i consorziati che hanno contribuito per il 76,1% dei Costi per servizi, così ripartito:

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA	18%	819.866
OPEN GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	4%	170.112
IL MARTIN PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	32%	1.480.412
ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7%	335.605
IRIS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1%	68.142
ASSCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	36%	1.697.052
PIAZZA GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2%	93.634
TOTALE	100%	4.664.823

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alla presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di soggetti deboli (immigrati, senza fissa dimora, richiedenti asilo, salute mentale ecc.) fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si comunica che, in seguito a un'istruttoria formulata dai revisori di Legacoop, è emersa la necessità di non procedere al recesso parziale delle quote deliberato nell'Esercizio 2021. Con delibera del 21 Dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva

infatti approvato le richieste di nuove sottoscrizioni e di parziali recessi delle quote. L'obiettivo di tali richieste era stato quello di riequilibrare la sottoscrizione del capitale sociale con l'effettivo scambio mutualistico in essere, in considerazione del passaggio alla prevalenza delle attività e delle progettualità relative alla salute mentale. Essendo stato verificato che il recesso parziale risulta vietato sia dal codice civile (art. 2532 c.c.), che dallo statuto del Consorzio (art. 10) e che il Consorzio non aveva ancora provveduto a liquidare le quote oggetto di recesso parziale, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato, nella riunione tenutasi in data 28 Ottobre 2022, di non procedere al recesso parziale delle quote sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico, così come descritto precedentemente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Si sottolinea inoltre che il Consorzio non ha ricevuto alcun Aiuto di Stato negli ultimi tre esercizi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 312 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 31 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 697 a riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente